



Il Settimanale

Domenica "della divina clemenza"

«Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità»: così preghiamo recitando il Salmo 51 (50), un ritornello che è la sintesi della liturgia della Parola in questa domenica detta «della divina clemenza». E la clemenza, la bontà, l'indulgenza, la misericordia del Padre ce le mostra bene la lettura di Osea: il popolo, spaventato dall'abbandono del Signore, è esortato a tornare a Lui. Ma questo ritorno è effimero e vuoto se non è accompagnato da una conversione sincera del cuore, che permette un autentico cambiamento e una vera accoglienza presso Dio: «Egli ci ha straziato ed egli ci guarirà». Il concetto viene ribadito da Paolo che, nella lettera ai Galati, scrive: «Questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (Gal 2, 20). Emblematico a questo proposito è l'episodio, assai noto, riportato dal Vangelo, che però

finisce per stupirci e interrogarci ogni volta che lo ascoltiamo: la donna «peccatrice», così viene definita, al cui orecchio sono giunte le parole di perdono e di speranza di Gesù, trova la forza di andare controcorrente e, quando scopre che Gesù si trova in casa di Simone, non si fa troppi scrupoli e problemi, non si preoccupa del giudizio degli altri, si presenta al banchetto e compie un gesto di grande affetto e riconoscenza verso il Signore. Quello che lei fa, non è facilmente comprensibile; Simone e gli altri ospiti, probabilmente, sono terribilmente a disagio. Di fronte all'imbarazzo generale è Gesù stesso ad affrontare la situazione e a rompere il silenzio. Conosciamo le parole con le quali si è rivolto a Simone e che oggi sono rivolte anche a ciascuno di noi. Così Benedetto XVI commentava questo testo: «Eloquente è il messaggio di questo episodio del Vangelo: a chi molto ama, Dio tutto perdona. Chi confida in se stesso e nei propri meriti è come accecato dal suo io e il suo cuore si indurisce nel peccato. Chi invece si riconosce debole e peccatore si affida a Dio e da Lui ottiene grazia e perdono».

DON GIANCARLO MAGGIONI

NATO IL 16/01/1945

ORDINATO IL 28/06/1969

È RITORNATO ALLA CASA DEL PADRE

IL 10/02/1998



SABATO 10 FEBBRAIO

* ore 16.15 ritrovo in piazza della chiesa e partenza per Cremnago

* momento di preghiera al cimitero di Cremnago e ritorno a Cassago

* **ore 18.00 S.Messa di suffragio nel 20° anniversario in chiesa parrocchiale**

MEMORIA DELLA MADONNA DI LOURDES E GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

DOMENICA 11 FEBBRAIO ORE 17.15

IN CHIESA PARROCCHIALE

RECITA DEL S.ROSARIO E CANTO DEI VESPRI

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO ORE 10.30 (INVECE CHE ALLE 9.00) - IN CHIESA PARROCCHIALE

S.MESSA PER TUTTI GLI AMMALATI CON POSSIBILITÀ DI RICEVERE IL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEI MALATI

DOMENICA 4 FEBBRAIO GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

**AL TERMINE DELLE SS.MESSE
VENDITA DELLE PRIMULE
A FAVORE DEL CAV (CENTRO AIUTO ALLA VITA)
E ADESIONE AL PROGETTO GEMMA**

Assemblea liturgica

PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA

"DELLA DIVINA CLEMENZA"

ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, nell'umile e singolare gesto d'amore della donna che lava i piedi a Gesù con le proprie lacrime, è rappresentata l'intera umanità alla ricerca del perdono e della consolazione, che solo il Signore può donare: con fede, manifestiamo il nostro sincero pentimento e riconosciamoci peccatori.

Tu, Figlio di Dio, che sei la speranza dei peccatori: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio dell'uomo, che perdoni molto a chi molto ama: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio primogenito del Padre, che affidi alla tua Chiesa il ministero della riconciliazione: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Custodisci la tua famiglia, o Dio, con la fedeltà del tuo amore; e sostieni sempre la fragilità della nostra esistenza con la tua grazia, unico fondamento della nostra speranza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Osea. 6,1-6
Così dice il Signore Dio: «Voi dite: «Venite, ritorniamo al Signore: egli ci ha straziato ed egli ci guarirà. Egli ci ha percosso ed egli ci fonderà. Dopo due giorni ci ridarà la vita e il terzo ci farà rialzare, e noi vivremo alla sua presenza. Affrettiamoci a conoscere il Signore, la sua venuta è sicura come l'aurora. Verrà a noi come la pioggia d'autunno, come la pioggia di primavera che feconda la terra». Che dovrò fare per te, Èfraim, che dovrò fare per te, Giuda? Il vostro amore è come una nube del mattino, come la rugiada che all'alba svanisce. Per questo li ho abbattuti per mezzo dei profeti, li ho uccisi con le parole della mia bocca e il mio giudizio sorge come la luce: poiché voglio l'amore e non il sacrificio, la conoscenza di Dio più degli olocausti». Parola di Dio.

SALMO

R. Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore.

Sal 50

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Tu non gradisci il sacrificio; se offro olocausti, tu non li accetti. Uno Spirito contrito è sacrificio a Dio;

un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi. **R.**

Nella tua bontà fa' grazia a Sion, ricostruisci le mura di Gerusalemme. Allora gradirai i sacrifici legittimi, l'olocausto e l'intera oblazione. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Galati 2,19-3,7
Fratelli, mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato sé stesso per me. Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano. O stolti Galati, chi vi ha incantati? Proprio voi, agli occhi dei quali fu rappresentato al vivo Gesù Cristo crocifisso! Questo solo vorrei sapere da voi: è per le opere della Legge che avete ricevuto lo Spirito o per aver ascoltato la parola della fede? Siete così privi d'intelligenza che, dopo aver cominciato nel segno dello Spirito, ora volete finire nel segno della carne? Avete tanto sofferto invano? Se almeno fosse invano! Colui dunque che vi concede lo Spirito e opera portenti in mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della Legge o perché avete ascoltato la parola della fede? Come Abramo ebbe fede in Dio e gli fu accreditato come giustizia, riconoscete dunque che figli di Abramo sono quelli che vengono dalla fede. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro, dice il Signore.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca. 7,36-50
In quel tempo. Uno dei farisei invitò il Signore Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!». Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». E, volgendosi

verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore, tu sei nostro Padre e noi siamo fatti da te. Noi siamo povera argilla plasmata dalle tue mani.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, con animo lieto e riconoscente, presentiamo le nostre umili preghiere al Padre che, offrendoci il suo perdono, ci invita ad essere testimoni del suo amore che salva.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, perché, conducendo a Cristo quanti si sentono abbandonati e oppressi, infonda nei cuori una gioia e una speranza rinnovate: preghiamo.

Per Adele, Nicolò e Vanessa, la luce della fede, con il santo battesimo, li accompagni nel cammino della vita: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli defunti Giovenzana Angelo e Arrigoni Chiara. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per ciascuno di noi, perché, guidato dallo Spirito di verità, sappia camminare lungo la strada dell'amore, che il Signore ha indicato con il dono della sua vita per noi: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio, che solo sei buono e fonte di ogni bontà, fa' che alla verità del tuo sguardo non abbiamo mai ad apparire indegni e ingrati dei benefici della tua clemenza. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Ti offriamo, o Padre di misericordia, il sacrificio di pace perché siano cancellate le nostre colpe, e ritrovino serenità e sicurezza i nostri cuori incerti. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Dio di infinita potenza. Oggi tu riunisci i credenti a celebrare per la loro salvezza il mistero pasquale. Così ci illumini con la parola di vita e, radunati in una sola famiglia, ci fai commensali alla cena di Cristo. Per questo dono di grazia e di gioia noi rinasciamo

a più viva speranza e, nell'attesa del ritorno del Salvatore, siamo stimolati ad aprirci ai nostri fratelli con amore operoso. Esultando con tutta la Chiesa eleviamo a te, o Padre, unico immenso Dio col Figlio e con lo Spirito santo, l'inno della tua lode: **Santo. Mistero della fede: Annunciamo....**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per la tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente, che in questa celebrazione ci hai nutrito del Pane di vita, donaci di raggiungere pienamente la salvezza di cui ci ha fatto partecipi il tuo amore infinito. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. (24, 13-35)

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, il Signore Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede a loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. Cristo Signore è risorto **Rendiamo grazie a Dio**

**DOMENICA 4 FEBBRAIO - PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA "DELLA DIVINA CLEMENZA"
TU GRADISCI, O DIO, GLI UMILI DI CUORE - Lc 7,36-50 (LIT.ORE I SETTIMANA)**

*** GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA**

- ore 7.15 "Respira la Montagna" - Ciaspolata a Madesimo (da p.zza chiesa)
ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Magni Angela - Valli Dionisia e Fumagalli Primo)
ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. De Biase Luigi)
ore 15.00 ◀ SS.Battesimi in chiesa parrocchiale
ore 15.00 *Incontro AC in oratorio*
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Canali Luigi e Pietro - Giussani Maria e Carolina)

LUNEDÌ 5 FEBBRAIO - MEMORIA DI S.AGATA - SORGI, O DIO, A SALVARE IL TUO POPOLO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. don Enrico Colnaghi nel 70° anniversario Valli Umberto, Guido, Fumagalli Giuseppina e Valli Pietro)
ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio (suffr. Vitullo Carmine - Viganò Antonietta don Sergio Ceppi - Giovenzana Angelo - Arrigoni Chiara)

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO - MEMORIA DI S.PAULO MIKI E COMPAGNI

PROCLAMATE FRA I POPOLI LE OPERE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Giuseppe e Vismara Bambina Monguzzi Carla e Stefano - De Biase Armando e Carmela fam. Spinelli e Molteni - Giussani Angelo e Pirovano Agostina)
ore 16.00 *Incontro catechiste di V elementare in oratorio*

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO - MEMORIA DELLE Ss.PERPETUA E FELICITA

HA CURA DI NOI IL DIO DELLA SALVEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Gaetano e Emma)
ore 20.45 *Incontro di formazione interdecanale organizzato dall'ufficio missionario diocesano a Bevera*

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO - MEMORIA DI S.GIROLAMO EMILIANI

CERCATE SEMPRE IL VOLTO DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

VENERDÌ 9 FEBBRAIO - DIREMO ALLA GENERAZIONE FUTURA LE MERAVIGLIE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Giuliana e Dina)
ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio
ore 21.00 *Incontro dei Ministri Straordinari dell'Eucaristia in oratorio*

SABATO 10 FEBBRAIO - MEMORIA DI S.SCOLASTICA - POPOLI TUTTI, DATE GLORIA AL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. don GianCarlo Maggioni nel 20° anniversario Redaelli Claudio e fam. - Rigamonti Ermanno - Merlo Lorenza e Redaelli Olimpio)
ore 19.30 *"Il valore dell'impegno politico per un giovane cristiano"
Incontro per i giovani del decanato a Barzanò*

DOMENICA 11 FEBBRAIO - ULTIMA DOPO L'EPIFANIA "DEL PERDONO"

L'ANIMA MIA SPERA NELLA TUA PAROLA - Lc 18,9-14 (LIT.ORE II SETTIMANA)

*** GIORNATA MONDIALE DEL MALATO E GIORNATA DIOCESANA DELLA SOLIDARIETÀ**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Casiraghi Enrico e Valagussa Antonietta)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Molteni Carlo - Casati Piera e fratelli Crippa Paolo e Maria - Sironi Teresa - fratelli Farina - Pirovano Pierina e Paolo - Cattaneo Anita, Tarcisio e GianCarlo)
ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. def.fam. Spadoni e Discepoli - a.m.o - Molteni Giulio Mauri Giuseppe - Cereda Tina)
ore 15.00 ◀ **Celebrazione della Prima Confessione in chiesa parrocchiale**
ore 17.15 ◀ **Santo Rosario e Canto dei Vespri in chiesa parrocchiale**
ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Confalonieri - Cattaneo Giacomo e Citterio Vittoria)

Offerte: settimana euro 151,70 - Domenica 28/1 euro 549,60 - candele euro 97,10

Oriano gennaio euro 1.147,00 - candele euro 61,50